

# LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI ALLA SICUREZZA SETTORE COSTRUZIONI - ATECO F (D. Lgs. 81/08, Accordo Stato Regioni 21/12/2011)

<b>Durata</b>	16 ore + verifica finale
<b>A chi è rivolto</b>	Dirigenti di imprese esecutrici ed affidatarie; Titolari, Direttori Tecnici e Direttori di Cantiere.
<b>Requisiti</b>	Buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta
<b>Attestazione</b>	Attestato di frequenza (obbligo di frequenza del 90% delle ore)
<b>Obiettivi</b>	Il corso costituisce adempimento all'obbligo del datore di lavoro di assicurare un'adeguata formazione al personale dirigente ai sensi dell'art. 37 comma 7 TUS, nonché ai sensi dell'art. 97 comma 3 ter TUS che prevede una specifica formazione per il datore di lavoro ed il dirigente dell'impresa affidataria sul ruolo della stessa.
<b>Contenuti</b>	<p>Modulo A - Giuridico Normativo (Ore 4)</p> <p>Il percorso normativo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Il Testo unico della Sicurezza TUS (D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 106/09) e le novità da esso introdotte</p> <p>Principi penalistici sulle responsabilità giuridiche in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale. La Responsabilità civile. La tutela assicurativa ed i suoi principi. Responsabilità amministrativa d'impresa ai sensi del D.Lgs. 231/01.</p> <p>Il Sistema istituzionale della prevenzione: organismi di vigilanza e procedure sanzionatorie relative</p> <p>Obblighi del datore di lavoro , del dirigente, del preposto; gli obblighi ed il ruolo attivo del lavoratore (art. 20). Esercizio di fatto dei poteri direttivi e principio di effettività;</p> <p>Organizzazione del SPP: il Medico competente, art. 25; il RSPP , art. 34; il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p> <p>Obblighi degli altri soggetti coinvolti: i progettisti, (art. 22); i fornitori ed i fabbricanti, (art. 23); gli installatori, (art. 24); La delega di funzioni: modalità di utilizzo e di validità di tale istituto (art. 16 del T.U.)</p> <p>Modulo B Gestione ed Organizzazione della Sicurezza (Ore 4) L'art. 30 del TUS: il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL). Le procedure e le istruzioni operative necessarie.</p> <p>La documentazione della sicurezza: il Documento Valutazione Rischi, il PSC, il POS e loro collegamento e interazione;</p> <p>Obblighi connessi ai Contratti d'appalto o d'opera: applicazione dell'art. 26 del T.U. nei confronti dei subaffidatari ;</p> <p>Obblighi dell'impresa affidataria (art. 97 TUS): la verifica preliminare e sul campo dei subaffidatari; i costi per la sicurezza</p> <p>Esercizio della vigilanza delle attività lavorative per gli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 e dall'art. 97 del TUS;</p> <p>La corretta organizzazione del cantiere come fattore di prevenzione Gestione delle interferenze tra imprese in cantiere e procedure per l'utilizzo comune di apprestamenti e opere provvisoriale</p> <p>Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze in azienda e in cantiere.</p> <p>Modulo C - Individuazione e valutazione dei rischi (ore 4) Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;</p> <p>Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione</p> <p>Ricostruzione interattiva di alcuni infortuni con particolare riferimento al ruolo rivestito dai dirigenti e preposti.</p> <p>Statistiche relative agli infortuni del settore edilizio, costi sociali, diretti ed indiretti di un infortunio</p> <p>Infortuni mancati: modalità di segnalazione, analisi ed individuazione delle azioni correttive da adottare</p> <p>Modalità di scelta, gestione, verifica dell'utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale</p> <p>Modulo D - Formazione e consultazione dei lavoratori (ore 4)</p> <p>La sorveglianza sanitaria e ruolo del Medico Competente, la prevenzione e la gestione delle malattie professionali;</p> <p>Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo: il controllo e la modifica dei comportamenti scorretti, l'atteggiamento e le relazioni da mantenere sul campo, gli aspetti motivazionali</p> <p>Informazione, formazione e addestramento alla sicurezza e loro importanza strategica;</p> <p>L'individuazione dei fabbisogni formativi e le modalità di erogazione della formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Tecniche di comunicazione; Lavoro di gruppo; Gestione dei conflitti. Consultazione, partecipazione e coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.</p> <p>Verifica di apprendimento,</p>